CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

DIPARTIMENTO TERRITORIALE

Firenze, 25 settembre 2019

OGGETTO: Procedimento di VAS ex artt. 23 e seguenti della L.R. 10/2010 relativo al Piano Operativo - Comune di San Casciano V.P.
RAPPORTO ISTRUTTORIO.

In riferimento al procedimento di VAS relativo all'oggetto

Vista

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 7 del 17/02/2016 di approvazione dello schema di convenzione per l'assistenza tecnica ai Comuni in materia di VAS, con la quale si individua la Posizione Organizzativa Pianificazione Strategica della Direzione Progetti Strategici della Città Metropolitana di Firenze a svolgere la funzione di Autorità Competente per la VAS per i piani e programmi di cui alla L.R. 65/2014 la cui approvazione è di competenza dei Comuni della Città Metropolitana ai sensi delle norme nazionali e regionali, qualora i rispettivi Consigli Comunali abbiano deliberato per l'assistenza tecnica in materia di VAS;
- la convenzione sottoscritta fra la Città Metropolitana di Firenze e il Comune di San Casciano V.P., con la quale la Città Metropolitana assume il ruolo di Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica per i piani e programmi di cui alla L.R. 65/2014 la cui approvazione è di competenza del Comune, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2010 e relativamente alle procedure di VAS ancora non avviate alla data di sottoscrizione della convenzione;

Dato atto

- che il Comuni di San Casciano V.P., in qualità di Autorità Procedente ha redatto e/o fatto proprio il rapporto ambientale ai sensi dell'art. 24 L.R. 10/2010;
- che ai sensi dell'art. 25 della L.R. 10/2010 la proposta di piano, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, sono stati adottati con Deliberazione di Consiglio n. 27 del 08/04/2019, sono stati pubblicati sul BURT in data 15 maggio 2019 e contestualmente messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, delle organizzazioni e del pubblico;

Considerato che entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione di sui sopra, sono pervenute osservazioni sia di carattere puramente urbanistico/edilizio ai sensi della L.R. 65/2014, sia attinenti al presente procedimento di VAS ai sensi della L.R. 10/2010; fra quest'ultime si evidenziano i seguenti contributi degni di nota:

- Soprintendenza Archeologica, Belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato (prot. comunale n. 12659 del 01/07/2019);
- ARPAT (prot. comunale n. 12225 del 25/06/2019);
- Publiacqua (prot. comunale n. 13999 del 16/07/2019);
- Toscana Energia (prot. comunale n. 9757 del 22/05/2019);

Palazzo Medici Riccardi
1, via Cavour 50129 Firenze
tel. 055. 2760076
davide.cardi@cittametropolitana.fi.it
www.cittametropolitana.fi.it

DIREZIONE
PROGETTI STRATEGICI

- AUSL (prot. comunale n. 13992 del 16/07/2019);
- Regione Toscana / Settore Pianificazione del Territorio (prot. comunale n. 14028 del 12/07/2019);
- Regione Toscana / Settore Sviluppo delle attività agricole (prot. comunale n. 14028 del 12/07/2019);
- Regione Toscana / Settore Forestazione, usi civici, agroambiente (prot. comunale n. 14028 del 12/07/2019);
- Regione Toscana / Settore Programmazione Viabilità (prot. comunale n. 14028 del 12/07/2019);
- Regione Toscana / Settore Servizi pubblici Locali, Energia e inquinamenti (prot. comunale n. 14028 del 12/07/2019);
- Regione Toscana / Settore Pianificazione e controlli in materia di cave (prot. comunale n. 14028 del 12/07/2019);

Da un'analisi dei contributi pervenuti e sopra citati, si evidenzia e si riporta di seguito quanto in essi contenuto limitatamente agli aspetti ambientali ritenuti degni di nota:

AUSL (prot. comunale n. 13993 del 16/07/2019):

1. *[...] si propone di integrare – nella successiva fase di stesura del Piano di monitoraggio – il set di indicatori ambientali previsti e considerati validi sia per il monitoraggio della Variante al PS sia per quella al Piano Operativo.*
   In particolare si ritiene necessario inserire anche i seguenti indicatori:
   a) rapporto tra le aree degradate/dismesse (m2) oggetto di recupero e la superficie complessiva di tale aree presenti sul territorio comunale;
   b) rapporto tra l'estensione delle aree bonificate (m2) ed il totale dei suoli contaminati (m2);
   c) prendere in considerazione fra i determinanti non sanitari sulla salute la "qualità dei servizi" anche:
   - *% di popolazione servita da acquedotto;*
   - *% di accoglienza dei servizi educativi pubblici per l'infanzia;*
   - *numero di posti per anziani in strutture pubbliche/private nel territorio in rapporto alla popolazione over 75;*
   - *estensione pro capite di verde fruibile in area urbana (m2/ab).*
2. *in sede di stesura dei nuovi Piani Urbanistici che prevedano/ammettano destinazioni d'uso attrattive del traffico veicolare (es.: ATPA1.4 – CHIESANUOVA; ATPA5.1 - Ponterotto) e, conseguentemente possano generare problematiche legate al transito, alla sosta e alla qualità dell'aria, dovrà essere effettuata una valutazione d'impatto in tal senso*

ARPAT (prot. comunale n. 12225 del 25/06/2019):
[...] il territorio comunale di S. Casciano è situato in una zona con problemi di approvvigionamento idrico nonché di smaltimento dei reflui per incompletezza della rete fognaria, per cui occorre porre particolare attenzione all'insediamento di nuove attività industriali, in particolare di quelle con elevati consumi idrici e in linea generale preferendo quelle con minor impatto ambientale complessivo.

Publiacqua (prot. comunale n. 13999 del 16/07/2019):

[...] si segnalano le seguenti criticità, in relazione all'approvvigionamento idrico, per le aree del territorio comunale di San Casciano in Val di Pesa:

- *Alta: per le località di cerbaia, La Romola e Chiesanuova;*
- *Medio Alta: per Mercatale, Montefiridolfi, Sibilla e Falciani;*
- *Media: per San Pancrazio, Bargino, Ponterottoe Calzaiolo;*
- *Bassa: per capoluogo.*

Si precisa che al concretizzarsi di ogni singolo intervento urbanistico o infrastrutturale, e prima del rilascio delle relative autorizzazioni e/o concessione edilizia, Publiacqua S.p.A. dovrà esprimere il proprio parere di competenza per le opere che comportano un maggior carico urbanistico o che possano interferire con le infrastrutture sel S.I.I..
Nell'ambito dell'espressione del parere saranno valutate le opere necessarie da realizzare, sul sistema idrico, per la sostenibilità dell'intervento.

Regione Toscana / Settore Programmazione Viabilità (prot. comunale n. 14028 del 12/07/2019):
Relativamente alla previsione denominata ATPUC2.5 SAN CASCIANO - RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE A. MORO *facciamo presente che per la S.R.2 Cassia, strada appartenente al demanio regionale compreso il tratto incluso nell'abitato di San Casciano V.P. è in gestione alla Città Metropolitana di Firenze ex art.23 della L.R.88/98.*
Al fine di una valutazione nelle successive fasi di pianificazione, si richiede ulteriore documentazione tecnica conoscitiva utile a determinare le interferenze con la S.R.2 Cassia con particolare riferimento alla geometria della rotatoria ed alla sicurezza stradale, oltre al parere della Città Metropolitana Di Firenze, ente gestore della strada regionale, ai sensi dell'art.1 del regolamento per l'esercizio delle funzioni di competenza regionale in materia di viabilità n.41/R del 02/08/2004.

CONSIDERAZIONI

Considerato che i contributi pervenuti da:

- Regione Toscana / Settore Forestazione, usi civici, agroambiente (prot. comunale n. 14028 del 12/07/2019);

evidenziano aspetti di natura urbanistico/edilizia e/o finalizzati ad una migliore articolazione dei contenuti del Piano che, seppur oggetto di controdeduzione da parte dell'Autorità Procedente, si ritiene non generino impatti ambientali e pertanto non afferiscano al presente procedimento di VAS.

Considerata, ai fini istruttori, nonché a seguito di quanto emerso dai soggetti e autorità ambientali coinvolti nel procedimento, la seguente checklist che prende in considerazione gli impatti (nullo ☺; non significativo 😐; significativo ☹) relativi alle previsioni contenute negli strumenti in oggetto e ai contenuti del rapporto ambientale individuati nell'allegato 2 della L.R. 10/2010 e che sembra non determinare per la proposta in oggetto, caratterizzata da scala di dettaglio urbanistico/strategico, l'insorgenza di impatti ambientali significativi:

CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Biodiversità	☺
Popolazione	☺
Salute umana	☺
Flora	☺
Fauna	☺
Suolo	☺
Acqua	😐
Aria	☺
Fattori climatici	☺
Beni Materiali	☺
Patrimonio culturale architettonico archeologico	☺
Paesaggio	😐
Interrelazione fra i suddetti valori	☺
Misure previste per impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente	☺

CONCLUSIONI

Per tutto quanto sopra considerato, si ritiene che la proposta in oggetto non comporti impatti significativi sull'ambiente nel rispetto delle seguenti prescrizioni [da A) a C)]:

A) Si chiede di integrare – nella successiva fase di stesura del Piano di monitoraggio – il set di indicatori ambientali previsti e considerati validi per il monitoraggio della Variante al PS.
In particolare si ritiene necessario inserire anche i seguenti indicatori:
a) rapporto tra le aree degradate/dismesse (m2) oggetto di recupero e la superficie complessiva di tale aree presenti sul territorio comunale;
b) rapporto tra l'estensione delle aree bonificate (m2) ed il totale dei suoli contaminati (m2);
c) prendere in considerazione fra i determinanti non sanitari sulla salute la "qualità dei servizi" anche:
   - % di popolazione servita da acquedotto;
   - % di accoglienza dei servizi educativi pubblici per l'infanzia;
   - numero di posti per anziani in strutture pubbliche/private nel territorio in rapporto alla popolazione over 75;
   - estensione pro capite di verde fruibile in area urbana (m2/ab).

B) in sede di stesura dei nuovi Piani Attuativi che prevedano/ammettano destinazioni d'uso attrattive del traffico veicolare, il P.A. dovrà essere integrato con una documentazione contenente una valutazione in tal senso. In caso emergano problematiche legate al transito, alla sosta e alla qualità dell'aria, il Piano dovrà contenere idonee azioni di mitigazione.

C) per le opere che comportano un maggior carico urbanistico, o che possano interferire con le infrastrutture del sistema idrico, al concretizzarsi di ogni singolo intervento urbanistico o

CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

infrastrutturale, e prima del rilascio delle relative autorizzazioni e/o permesso di costruire, dovrà preventivamente essere richiesto il parere di Publiacqua S.p.A. Nell'ambito dell'espressione del parere saranno valutate le opere necessarie da realizzare, sul sistema idrico, per la sostenibilità dell'intervento

Si fornisce inoltre la seguente raccomandazione:

- Relativamente alla previsione denominata ATPUC2.5 SAN CASCIANO - RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE A. MORO, nelle successive fasi di pianificazione, si ricorda l'opportuno approfondimento relativo alle interferenze con la S.R.2 Cassia con particolare riferimento alla geometria della rotatoria ed alla sicurezza stradale. A tal proposito si ricorda di coinvolgere opportunamente la Città Metropolitana Di Firenze, ente gestore della strada regionale;

Si fa presente infine che

1. i contributi pervenuti da:
    - Soprintendenza Archeologica, Belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato (prot. comunale n. 12659 del 01/07/2019);
    - Regione Toscana / Settore Sviluppo delle attività agricole (prot. comunale n. 14028 del 12/07/2019);
    - Regione Toscana / Settore Programmazione Viabilità (prot. comunale n. 14028 del 12/07/2019), per la restante parte rispetto a quanto già sopra esplicitato.

   evidenziano raccomandazioni che, seppur non propriamente afferenti ad impatti ambientali, sono indirizzate ad una migliore articolazione dei contenuti del Piano aventi indirettamente un carattere ambientale. Si invita l'Autorità Procedente a considerare quanto in essi contenuto.

2. il contributo pervenuto da:
    - Regione Toscana / Settore Servizi pubblici Locali, Energia e inquinamenti (prot. n. 31191 del 18/06/2019);

   può essere apprezzato come un "vademecum" sul rispetto della disciplina di carattere ambientale, nonché come una serie di raccomandazioni da tenere in considerazione nel complesso processo di "governo del territorio", da applicarsi non necessariamente e/o non esclusivamente nella fase di formazione del piano in oggetto ma anche nelle successive fasi. Si invita l'Autorità Procedente a considerare come utile riferimento quanto in essi contenuto.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Davide Cardi

CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo a firma autografata